

## II.

## TORNATA DEL 7 APRILE 1897

## Presidenza del Presidente FARINI.

**Sommario.** — Omaggi — Congedi — votazione a scrutinio segreto per la nomina delle varie Commissioni permanenti — Il presidente sospende la seduta in attesa dello spoglio delle urne — Si proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto — Si rinvia alla seduta di domani la proclamazione del risultato della votazione per la nomina della Commissione permanente di finanze — Si stabilisce di nominare nella seduta di domani la Commissione speciale per l'esame dei trattati di commercio e delle tariffe — Il presidente del Consiglio presenta un disegno di legge relativo alle funzioni governative nelle provincie — Propone che sia esaminato da un solo Ufficio centrale composto di 10 membri insieme agli ultimi tre progetti presentati ieri dal ministro guardasigilli — Annunzio dell'interpellanza dei senatori Odescalchi e Pessina al presidente del Consiglio ed al ministro degli affari esteri sul bombardamento degli insorti cretesi per opera di navi italiane — Ne è rinviato, su proposta del ministro degli affari esteri, lo svolgimento alla seduta di sabato 10 aprile 1897.

La seduta è aperta alle ore 15 e 35.

Sono presenti i ministri di grazia e giustizia e della guerra. Intervengono più tardi il presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro degli affari esteri.

Il senatore, segretario, COLONNA-AVELLA dà lettura del processo verbale della seduta precedente, il quale viene approvato.

**Omaggi.**

PRESIDENTE. Prego di dar lettura dell'elenco degli omaggi pervenuti al Senato.

Lo stesso senatore, segretario, COLONNA-AVELLA legge:

Fanno omaggio al Senato:

Il presidente della deputazione del Monte dei Paschi in Siena del *Rendiconto della gestione 1895*;

Il rettore della regia Università romana dell'*Annuario scolastico 1896-97* della scuola di applicazione per gli ingegneri;

Il senatore G. Faldella di un opuscolo contenente il suo *Discorso di ringraziamento pronunciato al banchetto dato in onore dei due nuovi senatori vercellesi*;

Il cav. B. Galletti delle seguenti sue pubblicazioni:

1. *Lettera aperta all'on. Cavallotti*;
2. *Sulla pace coll'Abissinia*;
3. *Regionismo e riforme*;

Il signor Gustavo Uzielli di una sua *Lettera di argomento geografico*, diretta al presidente della Società geografica italiana;

Il prof. Francesco Manfroni di *Alcuni suoi versi*, pubblicati in occasione delle auguste nozze di Vittorio Emanuele di Savoia, principe di Napoli, con la principessa Elena del Montenegro;

Il senatore Pierantoni di un suo studio di legislazione militare intitolato: *La disponibilità dei generali e dei comandanti di corpo e la legge di avanzamento*;

Il ministro della marina dell' *Annuario ufficiale della regia marina* ;

Il procuratore generale della Corte di cassazione di Roma, del *Discorso pronunziato nell'udienza solenne della Corte stessa il 4 gennaio 1897 dall'avv. O. Quarta* ;

I prefetti delle provincie di Brescia, Piacenza, Ascoli-Piceno, Venezia, Bologna, degli *Atti dei rispettivi Consigli provinciali per l'anno 1895-96* ;

Il prof. Carlo Bonadei di una *Raccolta di versi da lui pubblicata* ;

Il ministro della guerra della *Relazione medico-statistica sulle condizioni sanitarie del regio esercito italiano* ;

Il ministro di agricoltura, industria e commercio delle seguenti pubblicazioni:

1. *Bilanci dei singoli comuni per l'anno 1895* ;

2. *Bilanci comunali e tariffe daziarie dei comuni chiusi, ecc.* ;

3. *Annali dell'industria e del commercio* ;

4. *Attività degli istituti enologici, dalla loro fondazione a tutto il 1894* ;

5. *Atti della Commissione per la statistica giudiziaria civile e penale* ;

6. *Statistica elettorale* ;

7. *Bollettino ufficiale delle Società per azioni*. Fascicoli II, III, IV (anno XV) ; idem dell'anno XIV ;

8. *Indice generale dei documenti inseriti nel Bollettino ufficiale delle Società per azioni pubblicato nel 1896* ;

9. *Relazione del direttore generale del Debito pubblico alla Commissione di vigilanza su questo istituto* ;

10. *Movimento dello stato civile nell'anno 1895 « Popolazione »* ;

11. *Statistica degli scioperi avvenuti nell'industria e nell'agricoltura durante l'anno 1895* ;

12. *Statistica dell'istruzione superiore per gli anni scolastici 1893-94 e 1894-95* ;

Il direttore del regio Istituto tecnico superiore di Milano di un libro intitolato: *Il laboratorio di meccanica applicata nel regio Istituto superiore di Milano*, e del *Programma del regio Istituto tecnico per l'anno 1896-97* ;

Il preside della R. Accademia delle scienze di Bologna, delle *Memorie della regia Accademia stessa per l'anno 1896*, tomo IV, serie 5ª ;

I sindaci di Firenze, Genova e Reggio Emilia, degli *Atti dei rispettivi Consigli comunali per la gestione 1895-96* ;

L'avv. G. Migone di un opuscolo dal titolo: *Sistemazione e restauro di Porta Pila* ;

Il presidente della R. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, degli *Atti e Memorie della stessa regia Accademia per l'anno 1895-1896* ;

Il preside dell'Accademia Pontaniana del vol. XXVI degli *Atti della stessa Accademia* ;

Il senatore Trivulzio del *Catalogo dei Codici manoscritti della biblioteca Trivulzio*, edito per cura della regia Deputazione di storia patria ;

Il preside del regio Istituto storico italiano a Venezia del libro intitolato: *I Capitulari delle arti veneziane* (vol. I a III) ;

Il rettore della regia Università di Perugia degli *Atti e rendiconti dell'Accademia medico-chirurgica di Perugia* ;

L'onorevole Rava di un suo opuscolo intitolato: *Le Ferrovie e il bilancio dello Stato* ;

Il cav. Abele Mancini di un opuscolo per titolo: *Capitula et statuta baculationis civitatis Melphis* ;

Il rettore della regia Università di Bologna dell' *Annuario della regia scuola di applicazione per gli ingegneri (1896-97)* ;

Il presidente della Corte di cassazione di Torino del *Discorso del consigliere Cardone Gaetano ed inaugurale del sostituto procuratore generale Cisotti Giambattista* ;

Il senatore Cannizzaro di un suo scritto intorno alla *Teoria molecolare ed atomica ed alla notazione chimica* ; e della monografia contenente le *Onoranze a lui rese nella ricorrenza del suo settantesimo giorno natalizio* ;

Il ministro del Tesoro del *Bollettino mensile dell'Ufficio centrale d'ispezione per la vigilanza sugli Istituti di emissione e sui servizi del Tesoro*.

#### Congedi.

PRESIDENTE. I signori senatori Sacchi e Cavalletto chiedono un congedo per motivi di salute.

Se non vi sono obiezioni, questi congedi si intenderanno accordati.

LEGISLATURA XX — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1897 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 7 APRILE 1897

## Votazione per la nomina di Commissioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione per la nomina delle seguenti Commissioni permanenti:

per la verificaione dei titoli dei nuovi senatori;

di finanze;

di contabilità interna;

della biblioteca;

per le petizioni;

dei commissari di sorveglianza all'Amministrazione del Debito pubblico;

dei commissari per l'esecuzione della legge sull'abolizione del corso forzoso.

Estraggo a sorte i nomi degli scrutatori per lo spoglio di queste votazioni:

Per la nomina della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori risultano scrutatori i signori senatori: Spalletti, Doria Giacomo, Luzi, Pallavicini, Rattazzi, Di San Marzano, Colonna;

Per la nomina della Commissione permanente di finanze: Bianchi Francesco, Puccioni Leopoldo, Di San Giuseppe, Boncompagni-Ludovisi, Pasolini, Calenda Andrea, Doria Pamphili;

Per la nomina della Commissione di contabilità interna: Todaro, Balestra, Bonfadini;

Per la nomina della Commissione della biblioteca: Sprovieri, Garneri, Albini;

Per la nomina della Commissione per le petizioni: Cucchi, Sonnino, Massarani;

Per la nomina dei commissari di sorveglianza all'Amministrazione del Debito pubblico: Cannizzaro, Gloria, Primerano;

Per la nomina dei commissari per la esecuzione della legge sull'abolizione del corso forzoso: Chiala, Di Castagneta, Paternò.

Ora si procederà alla votazione a scrutinio segreto per la nomina delle suddette Commissioni permanenti.

Prego di procedere all'appello nominale.

(Il senatore, segretario, TAVERNA fa l'appello nominale).

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Prego i signori senatori segretari di suggellare le urne e consegnarle ai signori senatori scrutatori incaricati di fare lo spoglio delle schede. Poi sospendere la seduta per un'ora, onde poter dopo proclamare il risultato dello scrutinio, e vedere

se sarà il caso di procedere a qualche votazione di ballottaggio.

(La seduta è sospesa alle ore 16 e 30).

## Ripresa della seduta e risultato di votazione.

(La seduta è ripresa alle ore 18 e 15).

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione fatta per la nomina della Commissione per la verificaione dei titoli dei nuovi senatori.

Senatori votanti . . . . . 113

Maggioranza . . . . . 58

Il senatore Ghiglieri . . . ebbe voti 95

» Ferraris . . . » 90

» Di Prampero . . » 83

» Guarneri . . . » 77

» Puccioni Pietro . . » 82

» Vitelleschi . . . » 76

» Parenzo . . . » 81

» Majorana-Calatabiano » 76

» Alfieri . . . » 55

» Di Sartirana . . » 23

Altri voti dispersi.

In conseguenza di che proclamo eletti membri della Commissione per la verificaione dei titoli dei nuovi senatori i signori senatori: Ghiglieri, Ferraris Luigi, Di Prampero, Guarneri, Puccioni Piero, Vitelleschi, Parenzo e Majorana-Calatabiano che ottennero la maggioranza assoluta dei voti e proclamo il ballottaggio fra i signori senatori Alfieri e Di Sartirana che ottennero il maggior numero di voti.

Proclamo il risultato della votazione per la nomina di cinque Commissari per la Commissione di contabilità interna.

Senatori votanti . . . . . 119

Maggioranza . . . . . 60

Il senatore Di San Martino ebbe voti 79

» Paternò . . . » 78

» Valsecchi . . . » 78

» Serafini . . . » 77

» Boncompagni . . » 77

Altri voti dispersi.

In conseguenza di che proclamo eletti a membri della Commissione di contabilità interna i signori senatori: Di San Martino, Paternò, Valsecchi, Serafini e Boncompagni che ottennero la maggioranza assoluta dei voti.

Proclamo il risultato della votazione per la nomina di tre commissari per la Commissione della biblioteca.

Senatori votanti . . . . .	114
Maggioranza . . . . .	58
Il senatore Messedaglia . . . . .	ottenne voti 90
» Tabarrini . . . . .	» 87
» Vitelleschi . . . . .	» 72
» Mariotti . . . . .	» 9

Schede bianche 16.

Altri voti dispersi.

In conseguenza di che proclamo a membri della Commissione per la biblioteca i signori senatori: Messedaglia, Tabarrini e Vitelleschi, che ottennero la maggioranza assoluta dei voti.

Proclamo il risultato della votazione per la nomina di cinque membri per la Commissione per le petizioni.

Senatori votanti . . . . .	110
Maggioranza . . . . .	56
Il senatore Griffini . . . . .	ottenne voti 82
» Serafini . . . . .	» 80
» Righi . . . . .	» 80
» Caracciolo . . . . .	» 79
» Spalletti . . . . .	» 55
» Torrigiani . . . . .	» 31

In conseguenza di che proclamo eletti a membri della Commissione per le petizioni i signori senatori: Griffini, Serafini, Righi e Caracciolo, che ebbero la maggioranza assoluta dei voti; e proclamo il ballottaggio tra i signori senatori Spalletti e Torrigiani, che ebbero maggior numero di voti.

Proclamo il risultato della votazione per la nomina di tre commissari di sorveglianza alla Amministrazione del Debito pubblico.

Senatori votanti . . . . .	110
Maggioranza . . . . .	56
Il senatore Boccardo . . . . .	ottenne voti 87
» Artom . . . . .	» 79
» Tittoni . . . . .	» 67
» Taiani . . . . .	» 3
» Teti . . . . .	» 3

In conseguenza di che proclamo eletti a membri della Commissione di sorveglianza nella Amministrazione del Debito pubblico i signori senatori: Boccardo, Artom e Tittoni, che ottennero la maggioranza assoluta dei voti.

Proclamo il risultato della votazione per la nomina di quattro commissari per l'esecuzione della legge sull'abolizione del corso forzoso.

Senatori votanti . . . . .	112
Maggioranza . . . . .	57
Il Senatore Lampertico . . . . .	ottenne voti 81
» Boccardo . . . . .	» 78
» Brioschi . . . . .	» 76
» Ferraris . . . . .	» 59
» Vacchelli . . . . .	» 15
» Saracco . . . . .	» 5

Schede bianche 21.

Altri voti dispersi.

In conseguenza di che, proclamo eletti a Commissari per l'esecuzione della legge sull'abolizione del corso forzoso, i signori senatori: Lampertico, Boccardo, Brioschi e Ferraris che ottennero la maggioranza assoluta dei voti.

Non è giunto ancora alla Presidenza lo spoglio della votazione per la nomina della Commissione permanente di finanze; converrà quindi rimandare a domani la proclamazione del risultato di questa votazione e il ballottaggio per la nomina di un Commissari nella Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori e di un Commissario nella Commissione per le petizioni.

Il Senato in queste ultime Sessioni nominò una Commissione permanente per i trattati di commercio e le tariffe doganali, quantunque non sia fra le Commissioni permanenti volute dal regolamento.

Chiedo dunque al Senato se creda di dovere anche in questa Sessione affidare l'esame di questi disegni di legge ad una Commissione speciale come si è fatto per il passato.

Se non vi sono obiezioni, dichiaro che il Senato intende di nominare una Commissione speciale anche in questa Sessione, come nelle precedenti, e domani si porrà all'ordine del giorno anche la votazione per la nomina della Commissione permanente per l'esame dei trattati di commercio e delle tariffe doganali.

#### Presentazione di un disegno di legge.

PRESIDENTE. Do facoltà di parlare al signor presidente del Consiglio dei ministri.

DI RUDINÌ, *presidente del Consiglio dei ministri*.  
Ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge per la « Riforma delle funzioni governative nelle provincie ».

Questo disegno di legge ha attinenza con altri disegni di legge che furono ieri presentati, in mio nome, dal mio collega il guardasigilli.

Io pregherei il Senato di voler disporre che tutti questi disegni di legge fossero esaminati contemporaneamente ed inviati ad una sola Commissione, di un solo Ufficio centrale, che potrebbe anche essere raddoppiato di numero, come talvolta si è fatto.

Senatore PIERANTONI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Nella seduta di ieri il signor ministro guardasigilli, a nome e per incarico del ministro dell'interno, presentò tre disegni di legge: uno per la responsabilità degli amministratori comunali e provinciali; un altro per lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali; ed un terzo per la divisione dei comuni in classi e consorzi obbligatori e pel *referendum*.

Oggi il presidente del Consiglio presenta un quarto disegno di legge intitolato: « Riforma delle funzioni governative nelle provincie ».

Io gli do atto intanto della presentazione di questo disegno di legge che sarà trasmesso agli Uffici, come furono trasmessi quelli di ieri.

Il signor ministro chiede che tanto per i tre disegni di legge presentati ieri, chè per questo quarto, piaccia al Senato d'incaricare gli Uffici di nominare un solo Ufficio centrale, raddoppiando il numero dei commissari.

Ha facoltà di parlare il senatore Pierantoni.

Senatore PIERANTONI. Avevo chiesto la parola quando non ancora l'onorevole presidente del Consiglio aveva accennato al raddoppio dei commissari, poichè avrei volentieri detto che si fossero raddoppiati i commissari; quindi sono perfettamente disposto a votare la sua istanza.

In pari tempo vorrei fare una raccomandazione ai colleghi. Noi, nel nostro regolamento abbiamo la possibilità, invece di mandarne agli Uffici i disegni di legge, di farli esaminare dagli Uffici riuniti che nel nostro sistema di procedura, rappresentano il Senato in Comitato segreto, ossia quasi il doppio sistema di lettura.

Ora spessissimo per le necessità del sistema bicamerale, noi non abbiamo lavoro e, quelli Senatori specialmente che sono in Roma, avendo altre occupazioni, non sempre si possono trovare nella riunione degli Uffici.

Se si prendesse un po' il sistema di usare di quella potestà del regolamento, le leggi potrebbero essere studiate in seduta segreta, nella quale tutti i senatori che sono a Roma, avrebbero il modo di vedere l'importanza di esse.

Quindi, nel mentre che si vota la raccomandazione dell'onorevole presidente del Consiglio, prego che in avvenire si faccia uso di questo articolo del regolamento e che il potere esecutivo ci coadiuvi nel volere una cooperazione effettiva del Senato astenendosi dal dimandare che il presidente nomini spesso Commissioni speciali.

Si dia la più larga partecipazione ai senatori di attendere ai lavori, tanto più che vediamo oggi venire in discussione certi principî di diritto pubblico, speciali a talun popolo, che non ebbero nella nostra vita pubblica nessun apparecchio, come per es. il *referendum*.

PRESIDENTE. Pongo ai voti la proposta dell'onorevole presidente del Consiglio, che cioè i quattro disegni di legge, cioè i tre presentati ieri e questo quarto presentato oggi, siano esaminati dagli Uffici e dagli Uffici si nomini un solo Ufficio centrale, composto di dieci membri per esaminarli tutti insieme.

Chi approva la proposta dell'onor. presidente del Consiglio, è pregato d'alzarsi.

(Approvato).

Quanto poi all'osservazione del signor senatore Pierantoni ne parleremo un'altra volta, non parendomi che egli presenti ora una proposta speciale.

Rimanderemo a domani il seguito dell'ordine del giorno.

#### Domanda d'interpellanza.

PRESIDENTE. Prima di chiudere la seduta debbo leggere una domanda d'interpellanza diretta all'onorevole ministro degli affari esteri, presentata dall'onorevole senatore Odescalchi, alla quale si è associato l'onor. senatore Pessina.

L'interpellanza è del tenore seguente:

« I sottoscritti senatori, dolenti pel bombardamento degli insorti Cretesi per opera di navi italiane, chiedono interpellare sul proposito il presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro degli affari esteri.

« BALDASSARRE ODESCALCHI

« ENRICO PESSINA ».

Ha facoltà di parlare l'onor. ministro degli affari esteri.

VISCONTI-VENOSTA, *ministro degli affari esteri*.  
Accetto di buon grado l'interpellanza degli onorevoli senatori Odescalchi e Pessina.

Se domani, nell'altro ramo del Parlamento, saranno svolte le varie interpellanze presentate sullo stesso argomento, io confido che la discussione potrà terminare e così potrò rispondere all'onor. senatore Odescalchi nella seduta di sabato. E se ciò non fosse, prego l'onorevole Odescalchi di consentire che io gli risponda subito dopo che tale discussione finirà nell'altro ramo del Parlamento.

Senatore ODESCALCHI. Ringrazio e consento.

PRESIDENTE. Se non vi sono altre proposte, rimarrà inteso che questa interpellanza sarà iscritta all'ordine del giorno per sabato, o al più tardi appena esaurite le interpellanze simili nell'altro ramo del Parlamento.

Leggo l'ordine del giorno della seduta pubblica per domani alle ore 15:

I. Votazione per la nomina della Commissione permanente pei trattati di commercio, e votazioni di ballottaggio:

per la nomina di *un* commissario nella Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori;

per la nomina di *un* commissario nella Commissione per le petizioni.

II. Indirizzo in risposta al discorso della Corona.

III. Discussione del disegno di legge: Modificazioni al capo V della legge di pubblica sicurezza sul domicilio coatto.

La seduta è sciolta (ore 18 e 30).

---

#### ERRATA-CORRIGE

---

Nel *Resoconto ufficiale* della tornata del 6 sono incorsi due errori di stampa:

A pag. 15, 2<sup>a</sup> col., rubrica *Annunzio di un progetto di legge d'iniziativa parlamentare*, in luogo di « riunirsi negli Uffici » leggasi « riunirsi in conferenza degli Uffici riuniti ».

A pag. 16, col. 2<sup>a</sup>, linea 6, in luogo di « 12<sup>o</sup> fanteria » leggasi « 18<sup>o</sup> fanteria ».

---